



Nadine Gordimer e J.M. Coetzee

## OLTRE L'ESOTISMO



*Tutti, o quasi, conoscono Wilbur Smith e i suoi best seller, ambientati in scenari che rispondono a un certo tipo di immaginario "esotico". L'altra faccia della medaglia è rappresentata dall'inchiesta del fotogiornalista Marco Buemi, che in "Sudafrica in bianco e nero" (Infinito edizioni, 15 euro) fa il punto sul Paese a due decenni dalla fine dell'apartheid. Di seguito invece abbiamo selezionato alcune uscite recenti di autori-simbolo come Nadine Gordimer e J.M. Coetzee (entrambi premi Nobel) e di altri scrittori di livello.*

### **Nadine Gordimer**

#### **Beethoven era per un sedicesimo nero**

• Feltrinelli • 16 euro

#### **Il conservatore**

• Feltrinelli • 9,50 euro

Incontri veri o presunti. Rapporti d'amore dai finali aperti. Sogni appena abbozzati che acquistano una forma e fantasie letterarie in cui le vite degli altri si mescolano secondo una logica combinatoria. Sono gli ingredienti di questa raccolta, in cui la veterana Gordimer (classe 1923) si cimenta con l'arte – per lei non usuale – del racconto. Nelle tredici *short stories* qui assemblate s'immagina una cena in un ristorante cinese di New York tra Susan Sontag, Edward Said e l'autrice stessa; si affronta il tema dei matrimoni misti (*Madrelingua*, in cui un manager sudafricano sposa una giovane donna tedesca); infine, nel frammento narrativo che dà il titolo al volume, si fantastica che Beethoven avesse una parte di sangue di colore, come se oggi la negritudine fosse un indizio di "nobiltà sociale". Della scrittrice di Transvaal viene anche pubblicato in edizione economica *Il conservatore*, famoso romanzo uscito originariamente nel 1974 e incentrato sul tema del razzismo.

